

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Cestoni" - Montegiorgio
PATTO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA e FAMIGLIE
per l'anno scolastico 2009 – 2010

Il Patto di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie serve a far conoscere meglio il Regolamento d'Istituto e definisce DIRITTI e DOVERI nel rapporto tra la scuola, le famiglie, gli alunni.

	LA SCUOLA S'IMPEGNA A.....
OFFERTA FORMATIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proporre un'offerta formativa che favorisca il benessere psico-fisico necessario all'apprendimento e alla maturazione degli alunni. 2. Creare occasioni per rendere nota e chiara l'offerta formativa della scuola (assemblee, sito della scuola, incontri formativi per genitori...). 3. Favorire l'aggiornamento dei docenti in modo da garantire un'offerta formativa efficace.
RELAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare e curare un clima di fiducia e rispetto reciproco con gli alunni e le loro famiglie, nel pieno rispetto dei ruoli. 2. Favorire momenti di dialogo, discussione, incontro. 3. Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità. 4. Rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti, favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni.
INTERVENTI EDUCATIVI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare il senso di responsabilità e mantenere l'osservanza delle norme da parte degli operatori e degli studenti. 2. Far rispettare le norme di comportamento e i divieti. 3. Informare sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno in modo puntuale e trasparente.
PARTECIPAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tenere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni, nel rispetto dei ruoli. 2. Favorire momenti di dialogo e di confronto sereno. 3. Rendere quanto più possibile produttivi gli incontri previsti.
INTERVENTI DIDATTICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisporre un piano dell'offerta formativa che sia di risposta alle reali esigenze conoscitive degli alunni. 2. Proporre attività che sollecitino e facilitino le conoscenze. 3. Creare situazioni di apprendimento nelle quali gli alunni possano costruire un sapere unitario. 4. Creare spazi e utilizzare materiali e strumenti che facilitino i percorsi didattici e motivino gli alunni. 5. Organizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento, nella piena considerazione delle caratteristiche individuali degli alunni.
PUNTUALITA'/ MODALITA' DI SOSTITUZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni. 2. Sostituire i docenti assenti attraverso le modalità stabilite dal Collegio Docenti; solo nel caso di impossibilità da parte dell'istituzione scolastica di garantire la sostituzione, la classe verrà divisa in gruppi da distribuire all'interno delle altre classi. 3. Favorire una gestione adeguata degli alunni all'ingresso in aula, al cambio dell'ora, durante l'intervallo e alla fine delle lezioni. 4. Organizzare una regolare distribuzione delle uscite dall'aula per usufruire dei servizi igienici. 5. Avvisare la famiglia attraverso comunicazione telefonica, nel caso in cui l'assenza non venga giustificata nei 3 giorni successivi al rientro o nel caso di assenze troppo frequenti e prolungate.
COMPITI E VERIFICHE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distribuire e calibrare i carichi di studio nell'arco della settimana, compatibilmente con l'orario scolastico. 2. Verificare con frequenza lo svolgimento dei compiti per abituare l'alunno ad una corretta responsabilità. 3. Garantire la correzione, individuale o collettiva, dei compiti assegnati. 4. Intervenire col recupero nelle aree in cui gli alunni sono più carenti. 5. Programmare le verifiche solo al termine di un adeguato percorso didattico. 6. Coordinare le verifiche delle varie materie, evitando sovrapposizioni nell'arco della mattinata. 7. Spiegare a genitori ed alunni i criteri che si seguono per la valutazione delle verifiche. 8. Informare la famiglia sui risultati scolastici per mezzo del diario personale degli alunni

SANZIONI DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Evitare sanzioni generalizzate, ma indirizzare la sanzione su chi ha commesso il comportamento sbagliato. 2. Effettuare le note sul registro di classe e contemporaneamente avvisare per iscritto la famiglia. 3. In base alla natura delle mancanze, applicare le sanzioni disciplinari secondo quanto stabilito nella tabella allegata.
USO DEL CELLULARE E DI ALTRE STRUMENTAZIONI ELETTRONICHE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Evitare l'uso del cellulare personale a scuola, durante l'orario di servizio. 2. Ritirare all'alunno il cellulare o qualsiasi altra apparecchiatura elettronica se tenuti, accesi o spenti, al di fuori dello zaino. 3. Consegnare al D.S. o al docente coordinatore di plesso le apparecchiature elettroniche, che vengono depositate in cassaforte. 4. Segnalare il provvedimento riguardante l'alunno sia nel registro di classe sia per iscritto alla famiglia. 5. Restituire le apparecchiature solo al genitore e/o a chi esercita la potestà familiare. 6. Adottare, in caso di reiterate infrazioni, opportune sanzioni disciplinari, con possibile voto di condotta negativo (vd. tabella allegata).
DANNI ALLA SCUOLA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Segnalare il danno al D. S. 2. Indagare sui responsabili del danno. 3. Esigere la riparazione o il risarcimento del danno (vd. tabella allegata).

	LA FAMIGLIA S'IMPEGNA A.....
OFFERTA FORMATIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere l'offerta formativa della scuola, condividerla e farne motivo di riflessione con i propri figli.
RELAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impartire ai figli le regole della convivenza civile. 2. Comunicare con i docenti in modo quanto più possibile chiaro e corretto, nel pieno rispetto dei ruoli. 3. Condividere con la scuola le linee educative. 4. Risolvere eventuali situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca.
INTERVENTI EDUCATIVI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare e far rispettare ai propri figli il regolamento della scuola. 2. Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere i figli sulla finalità educativa delle comunicazioni. 3. In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni fare riferimento ai rappresentanti di classe. 4. Evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare fiducia agli insegnanti. 5. Controllare che l'abbigliamento sia decoroso e adeguato al luogo. 6. Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato.
PARTECIPAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipare agli incontri scuola-famiglia e alle riunioni tra genitori, informandosi sull'andamento scolastico del figlio nelle forme e nelle ore previste. 2. Tenersi informati sull'attività scolastica dei propri figli.
INTERVENTI DIDATTICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento. 2. Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti, secondo il calendario stabilito dalla scuola.
PUNTUALITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire e controllare la regolarità della frequenza scolastica. 2. Rispettare l'orario d'ingresso e di uscita previsti dal regolamento della scuola. 3. Limitare al minimo indispensabile le entrate o le uscite fuori orario. 4. Giustificare sempre eventuali assenze o ritardi.
COMPITI E VERIFICHE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati. 2. Sostenere i figli nei compiti per casa, evitando di sostituirsi a loro ed avviandoli gradualmente ad una maggiore autonomia. 3. Prendere visione dei risultati delle verifiche. 4. Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.
SANZIONI DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condividere le decisioni prese dalla scuola. 2. Mettere in atto correttivi per migliorare il comportamento del proprio figlio.

	3. Far capire al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
USO DEL CELLULARE E DI ALTRA STRUMENTAZIONE ELETTRONICA	1. Vigilare che il figlio rispetti il divieto di utilizzare a scuola il cellulare e altri strumenti elettronici non autorizzati (vd.tabella allegata).
DANNI ALLA SCUOLA	1. Far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità. 2. Risarcire alla scuola il danno provocato (vd. tabella allegata). 3. Mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio.

	L'ALUNNO S'IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	1. Comprendere il progetto educativo e formativo della scuola.
RELAZIONI	1. Portare rispetto per tutti i compagni. 2. Portare rispetto, anche formalmente, per il dirigente scolastico, gli insegnanti e tutto il personale della scuola. 3. Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola.
INTERVENTI EDUCATIVI	1. Rispettare il Regolamento d'Istituto. 2. Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola- famiglia. 3. Rispettare gli ambienti e gli arredi scolastici.
PARTECIPAZIONE	1. Frequentare con regolarità. 2. Prestare l'attenzione necessaria ed intervenire correttamente e con pertinenza durante le attività didattiche, evitando le occasioni di disturbo. 3. Partecipare alla vita della classe e della scuola con proposte positive. 4. Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni.
INTERVENTI DIDATTICI	1. Aver cura del materiale e portarlo a scuola regolarmente. 2. Utilizzare il diario per eseguire puntualmente i lavori assegnati. 3. Svolgere i compiti assegnati ed impegnarsi nello studio. 4. Evitare atteggiamenti di noncuranza. 5. Partecipare alle attività didattiche con serietà e profitto.
PUNTUALITA'	1. Rispettare l'ora d'inizio delle lezioni. 2. Evitare di interrompere troppo spesso la lezione per usufruire dei servizi igienici, cercando di non recarsi in bagno nel corso della prima, terza e ultima mezz'ora di lezione. 3. Non uscire dall'edificio scolastico se non autorizzati. 4. Far firmare sempre gli avvisi scritti. 5. Portare sempre la giustificazione delle assenze, entro i tempi stabiliti.
COMPITI E VERIFICHE	1. Utilizzare il diario per eseguire puntualmente i lavori assegnati. 2. Eseguire regolarmente i compiti assegnati e solo in casi eccezionali presentare giustificazione scritta dai genitori. 3. Svolgere i compiti con cura, ordine e precisione.
SANZIONI DISCIPLINARI	1. Rispettare le decisioni prese dagli insegnanti. 2. Accettare le punizioni come momento di riflessione sui propri comportamenti scorretti.
USO DEL CELLULARE E	1. Non utilizzare in alcun modo a scuola il cellulare e altri strumenti elettronici non autorizzati (vd. tabella allegata).

DI ALTRA STRUMENTAZIONE ELETTRONICA	
DANNI ALLA SCUOLA	1. Portare rispetto e salvaguardare l'arredo, la strumentazione, gli oggetti della scuola. 2. Risarcire i danni provocati. (vd. tabella allegata).

TABELLA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

QUALI SONO I DOVERI DELL'ALUNNO	I COMPORTAMENTI DA EVITARE	QUALI SONO LE SANZIONI E CHI LE DECIDE
Frequenza regolare.	Assenza non giustificata. Stessa assenza ulteriormente non giustificata.	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale • richiamo scritto alla famiglia • nota nel Registro di classe • richiamo scritto alla famiglia da parte del Dirigente,
Regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia.	Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni. Falsificare la firma dei genitori, dei docenti, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale all'alunno da parte del/dei docente/i • comunicazione scritta alla famiglia • nota nel Registro di classe • convocazione e richiamo verbale all'alunno da parte del Dirigente • richiamo scritto alla famiglia da parte del Dirigente
Assolvimento degli impegni di studio.	Negligenza abituale nello svolgimento dei compiti per casa.	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale all'alunno da parte del/dei docente/i • comunicazione scritta alla famiglia • nota nel Registro di classe • convocazione e colloquio con la famiglia da parte del docente, del coordinatore di classe o del Dirigente
Comportamento corretto nei confronti dei compagni, del Dirigente, dei docenti, del personale ATA.	<ul style="list-style-type: none"> - Linguaggio volgare e offensivo. - Minacce. - Aggressione fisica. - Offese alla morale (bestemmia, espressioni volgari o offensive, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale all'alunno da parte del/dei docente/i • comunicazione scritta alla famiglia • nota nel Registro di classe • convocazione e colloquio con la famiglia da parte del docente o del coordinatore di classe • convocazione e colloquio con la famiglia da parte del Dirigente • decurtazione del punteggio di condotta su delibera del CdC

		<ul style="list-style-type: none"> • esclusione da gite, uscite didattiche, gare sportive, ecc. • sospensione dalle attività didattiche, con delibera del consiglio di classe / team docente (fino a 15 giorni) o, in alternativa, attività in favore della comunità scolastica
Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica.	<ul style="list-style-type: none"> - Disturbo della lezione/attività. - Rifiuto a svolgere il compito assegnato. - Rifiuto a collaborare. - Dimenticanze ripetute del materiale scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale all'alunno da parte del/dei docente/i, • comunicazione scritta alla famiglia • nota nel Registro di classe • convocazione e colloquio con la famiglia da parte del docente o del coordinatore di classe • richiamo scritto da parte del Consiglio di classe (lettera) • convocazione e richiamo verbale e/o scritto all'alunno da parte del Dirigente
Utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni della scuola e di oggetti di altrui proprietà.	<p>Mancato rispetto delle proprietà altrui.</p> <p>Danneggiamento volontario o colposo.</p> <p>Furti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale all'alunno da parte del/dei docente/i • comunicazione scritta alla famiglia • nota nel Registro di classe • convocazione e colloquio con la famiglia da parte del docente o del coordinatore di classe • convocazione e colloquio con la famiglia da parte del Dirigente • decurtazione del punteggio di condotta su delibera del CdC • esclusione da gite, uscite didattiche, gare sportive, ecc. • sospensione dalle attività didattiche, con delibera del consiglio di classe / team docente (fino a 15 giorni) o, in alternativa, attività in favore della comunità scolastica • risarcimento del danno • denuncia alle autorità giudiziarie competenti

In merito alla decurtazione del punteggio di condotta, il Consiglio di Classe ne valuterà opportunamente la misura riflettendo sulla gravità e sulla frequenza delle infrazioni. Tale provvedimento, ogni volta che verrà preso, sarà tempestivamente comunicato sia alla famiglia sia allo stesso alunno, che, aiutato a prendere coscienza delle proprie mancanze e ad impegnarsi per migliorare il proprio comportamento, potrà comunque recuperare il punteggio decurtato. Il Consiglio di Classe, inoltre, si riserva l'opportunità di decidere in merito a fatti ritenuti gravi non menzionati nella presente tabella.

Si ricorda infine che furti, violenze fisiche a persone, uso improprio di strumenti elettronici sono soggetti alle norme dei Codici di Diritto Civile e Penale.

✂=====

Il sottoscritto _____ genitore dell'alunno/a _____ classe _____ della Scuola _____,

dichiara di aver ricevuto il **PATTO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA e FAMIGLIE**

_____ li _____

Firma